



**Statistiche flash**

**Regione Toscana**



*Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di statistica*

*14 Giugno 2024*

## **Occupazione in Toscana e in Italia nel primo trimestre 2024**

**Regione Toscana**

**Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione  
Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica”**

## 1. Introduzione su occupati e tasso di disoccupazione

Gli ultimi dati Istat sul lavoro nel 1° trimestre 2024 evidenziano nel Paese un **aumento** degli **occupati** e delle **forze di lavoro** (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro) e una **diminuzione** dei **disoccupati**: tale dinamica si riflette nella crescita del tasso di occupazione che si associa al calo dei tassi di disoccupazione<sup>1</sup>.

- **Gli occupati** (*variazioni 1°trim. 2023 - 1°trim. 2024, Tavola 1*)<sup>2</sup>
  - ✓ Aumentano in **Toscana** da **1.601.000** a **1.649.000** (+48.000 unità, **+2,0%**);
  - ✓ In **Centro Italia** crescono da **4.950.000** a **5.026.000** (+76.000 unità, **+1,5%**);
  - ✓ Salgono in **Italia** da **23.250.000** a **23.644.000** (+394.000 unità, **+1,7%**).
- **Il tasso di disoccupazione** (*variazioni 1°trim. 2023 - 1°trim. 2024 Tavola 2 e Grafico 3*)
  - ✓ In **Toscana** diminuisce da **6,1%** a **5,2%** (maschi da 5,7% a 3,7%; femmine aumentano in controtendenza da 6,6% a 7,0%);
  - ✓ Cala in **Centro Italia** da **6,8%** a **6,6%** (maschi da 5,3% a 5,1%; femmine da 8,6% a 8,4%);
  - ✓ In **Italia** scende da **8,3%** a **7,7%** (maschi da 7,5% a 6,9%; femmine da 9,4% a 8,9%).
- **Non forze di lavoro in età lavorativa in Toscana** (*variazioni 1°trim. 2023 - 1°trim. 2024*)
  - ✓ Le **Non forze di lavoro** nel complesso **diminuiscono** di circa 33.000 unità, -5,3% (maschi -8,6%; femmine -3,5%);
  - ✓ Le **forze di lavoro potenziali** (la componente più vicina al mercato del lavoro) **diminuiscono** di circa 5.000 unità, -6,5% (maschi in controtendenza aumentano +11,8%; femmine -14,0%);
  - ✓ **Coloro che non hanno cercato lavoro e non erano disponibili a lavorare diminuiscono** di circa 28.000 unità, -5,2% (maschi -10,8%; femmine -1,9%).

Sono alcuni dei principali dati divulgati dall'Istat nel comunicato [“Il mercato del lavoro – I trimestre 2024”](#) del 13 giugno 2024 e nella [banca dati Istat \(I.Stat\)](#). L'Ufficio di statistica della Regione Toscana, ha aggiornato le serie storiche regionali e nazionali con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze del fenomeno dell'occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno (Sud e Isole): per confrontare i dati territoriali accedi alle [Statistiche dinamiche](#) sulla pagina del minisito regionale [Statistiche](#).

**Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, variazioni 1° trim. 2023 - 1° trim. 2024 (valori in migliaia di unità<sup>(a)</sup>).**

Fonte: Elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica” su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

TERRITORIO DI RIFERIMENTO	FORZE DI LAVORO			OCCUPATI			DISOCCUPATI		
	I° trimestre		Var. ass.	I° trimestre		Var. ass.	I° trimestre		Var. ass.
	2023	2024		2023	2024		2023	2024	
Toscana	1.705	1.739	34	1.601	1.649	48	104	90	-14
Italia	25.347	25.618	271	23.250	23.644	394	2.097	1.974	-123
Nord	12.763	12.905	142	12.140	12.317	177	623	588	-35
Centro	5.310	5.379	69	4.950	5.026	76	360	353	-7
Mezzogiorno	7.275	7.335	60	6.160	6.302	141	1.114	1.033	-81

(a) I dati sono arrotondati alle migliaia di unità e ci potrebbero essere piccole variazioni sulle elaborazioni

**Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2023 e 1° trimestre 2024.**

TERRITORIO DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ		TASSO DI OCCUPAZIONE		TASSO DI DISOCCUPAZIONE	
	I° trimestre		I° trimestre		I° trimestre	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Toscana	72,6	74,1	68,0	70,1	6,1	5,2
Italia	66,2	66,8	60,6	61,6	8,3	7,7
Nord	72,4	72,8	68,8	69,4	4,9	4,6
Centro	70,0	70,7	65,1	66,0	6,8	6,6
Mezzogiorno	55,7	56,5	47,0	48,3	15,3	14,1

Fonte: Elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica” su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

<sup>1</sup> Per le definizioni dei termini e la descrizione delle aggregazioni territoriali utilizzate vedere la sezione Glossario a pagina 5.

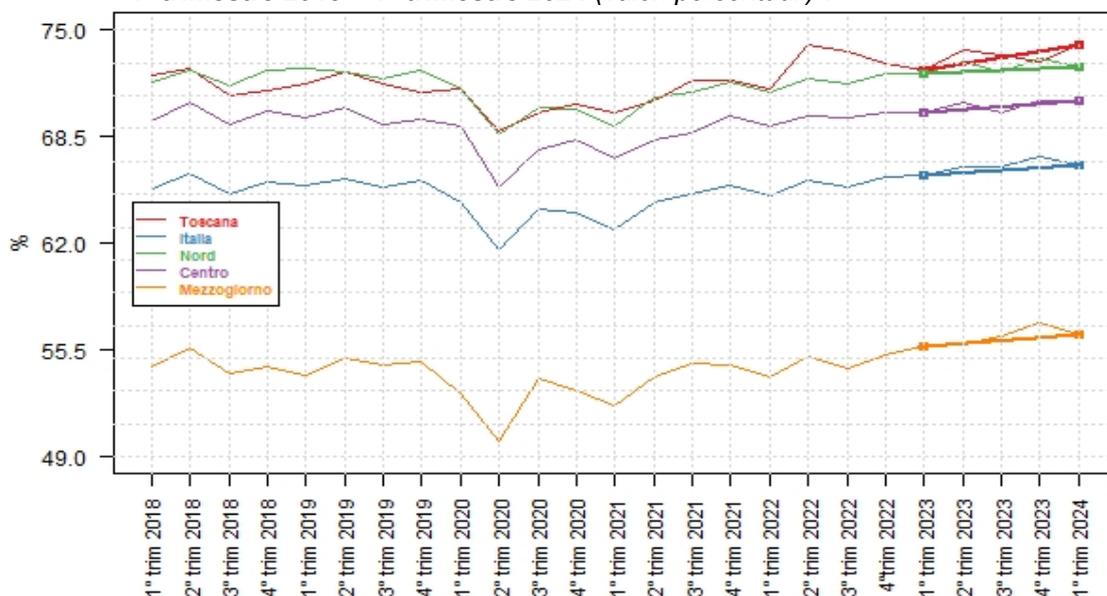
<sup>2</sup> I dati sono arrotondati alle migliaia di unità e ci potrebbero essere piccole variazioni sulle elaborazioni

**Avvertenze:** i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza [I.Stat](#) (sul sito "Istat" sezione a sinistra Banche dati, "I.Stat: la banca dati generale dell'Istat") possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat. La prossima diffusione seguirà il comunicato Istat del 12 settembre 2024 sul mercato del lavoro nel secondo trimestre 2024.

## 2. Guida alla lettura dei grafici delle serie storiche dei tassi<sup>3</sup>

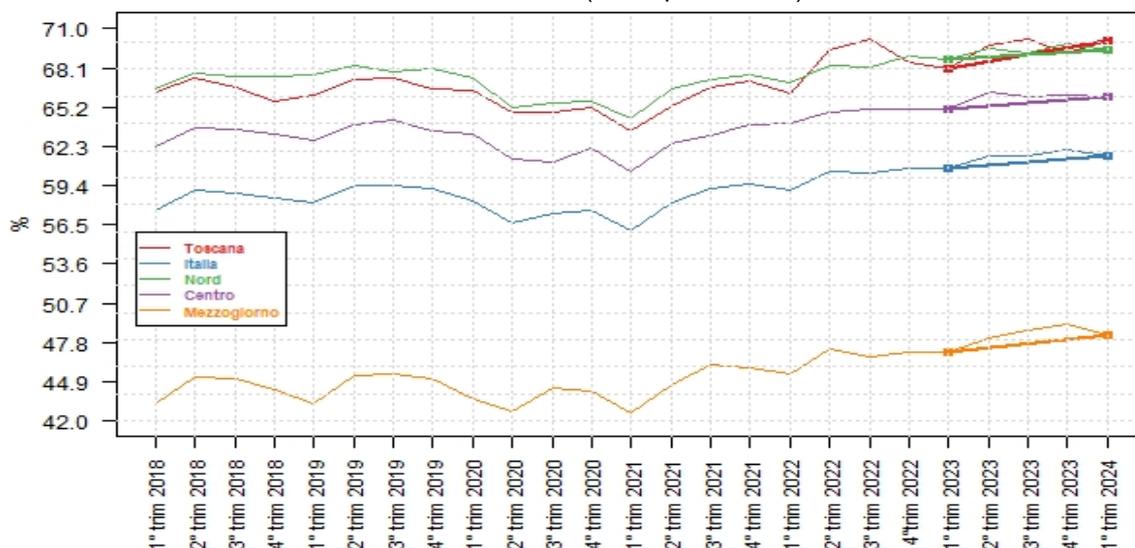
Le serie storiche dei tassi hanno un andamento che presenta una componente stagionale responsabile delle oscillazioni con picchi e punti di minimo in particolari trimestri. L'informazione sulla recente evoluzione deve essere quindi ricavata confrontando l'ultimo trimestre disponibile con lo stesso dell'anno precedente, in modo da depurarla dell'effetto delle oscillazioni stagionali: questa evoluzione (variazione), detta tendenziale, per Toscana, Italia e le ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno è evidenziata nei grafici dai segmenti più marcati.

**Grafico 1 - Tassi di attività in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 1° trimestre 2024 (valori percentuali)<sup>2</sup>.**



Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

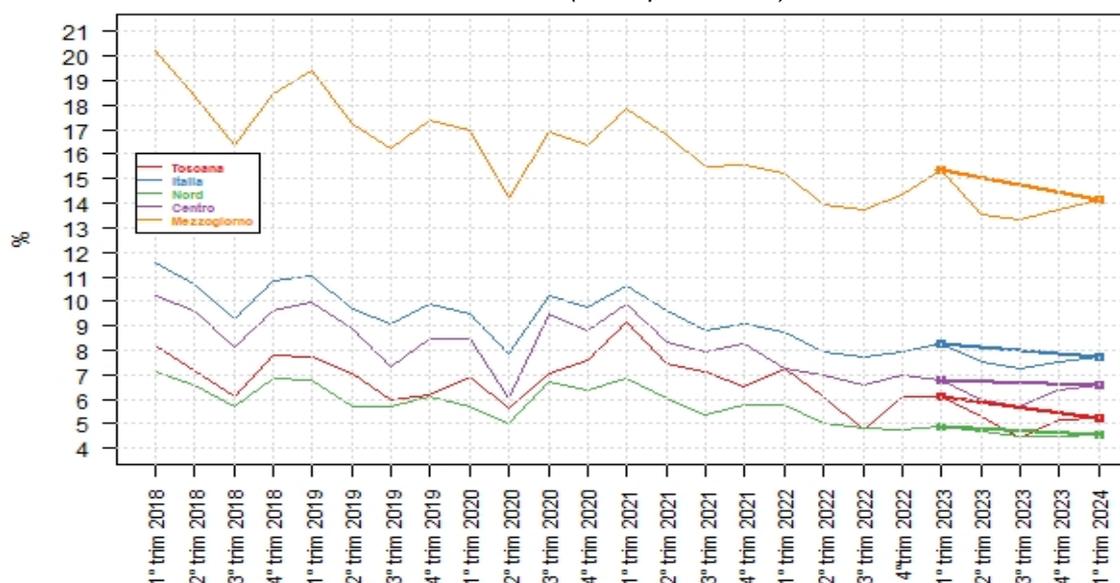
**Grafico 2 - Tassi di occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 1° trimestre 2024 (valori percentuali)<sup>3</sup>.**



Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

<sup>3</sup> Al momento della stesura del rapporto, Istat ha diffuso per le regioni solo la serie ricostruita dal 2018 per l'aggiornamento in corso dovuto alle nuove stime della popolazione di individui e famiglie e alle nuove definizioni (vedi "Nota rilevazione sulle forze di lavoro" a pag. 4),

**Grafico 3 - Tassi di disoccupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 1° trimestre 2024 (valori percentuali)<sup>4</sup>.**



Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

Per i grafici sul tasso di disoccupazione giovanile (fascia di età 15-24) e sui giovani che non lavorano e non studiano (NEET) in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni italiane con dati annuali si rimanda alla pubblicazione del report sul quarto trimestre 2024 che sarà pubblicato a marzo 2025: per i dati annuali fino al 2023 si rimanda al report sul primo trimestre 2023.

### 3. Nota rilevazione sulle forze di lavoro

La Rilevazione sulle forze di lavoro è una indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie, il cui obiettivo primario è la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro, occupati e disoccupati.

Le principali caratteristiche della rilevazione, dagli aspetti metodologici alle definizioni delle variabili e degli indicatori, sono armonizzate a livello europeo, coerentemente con gli standard internazionali.

Dal 2021, la Rilevazione sulle forze di lavoro ha subito due cambiamenti importanti:

1. l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 del [Regolamento europeo \(UE\) 2019/1700](#) che ha comportato modifiche definitorie, in particolare sulla definizione di occupato (vedi Glossario), e del questionario per migliorare il grado di armonizzazione delle statistiche prodotte dai diversi Paesi dell'Unione Europea;
2. l'introduzione delle nuove stime della popolazione di individui e famiglie desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con l'obiettivo di migliorare la qualità delle statistiche demografiche in termini di consistenza, composizione strutturale e ammontare degli eventi osservati, anche al fine di garantire che i risultati delle indagini campionarie siano rappresentativi della popolazione residente.

Per ulteriori informazioni sulla rilevazione e sul questionario utilizzato per la raccolta dei dati:

- Nota metodologica inclusa nelle [Statistiche flash Il mercato del lavoro - I trimestre 2024](#)
- Informazioni sulla rilevazione sulle forze di lavoro e sul questionario disponibili alla [pagina del sito Istat dedicata alla rilevazione](#)
- [Documentazione Eurostat](#) (nuova metodologia e informazioni per paese, regolamentazione quadro, atti delegati e atti di esecuzione)

<sup>4</sup> Vedi nota 2 a pagina 2



Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare. Non sono inclusi tra gli occupati i lavoratori volontari, i tirocinanti non retribuiti e le persone coinvolte in altre forme di lavoro e le persone che svolgono attività di produzione per uso proprio, come definito nella 19a Risoluzione della Conferenza internazionale degli statistici del lavoro (ICLS), adottata l'11 ottobre 2013. Rispetto alla precedente rilevazione, le differenze si concentrano su tre principali aspetti:

- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni (Cig) non sono considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi;
- i lavoratori in congedo parentale sono classificati come occupati anche se l'assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50%;
- i lavoratori autonomi non sono considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi, anche se l'attività è solo momentaneamente sospesa.

In sintesi, la durata dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato.

**Periodo di riferimento:** il periodo oggetto della rilevazione e dell'analisi effettuata in questo rapporto è il primo trimestre 2024 che va da lunedì 1 gennaio 2024 a domenica 31 marzo 2024.

**Ripartizioni geografiche:** costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale così articolate:

- **Nord**
  - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
  - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
  - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
  - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
  - Sicilia, Sardegna (Isole).

**Settimana di riferimento:** nell'indagine sulle forze di lavoro è la settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte (in genere quella che precede l'intervista).

**Tasso di disoccupazione (15-74):** rapporto percentuale tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

**Tasso di inattività (15-64):** rapporto percentuale tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di occupazione (15-64):** rapporto percentuale tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.